



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia di Agrigento)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del Registro data 26/05/2017	Accorpamento punti 4 e 6 all'odg. Atto di indirizzo su linee guida al bilancio di previsione 2017/2019
--	--

L'Anno duemiladiciassette, il giorno ventisei, del mese di maggio, dalle ore 17,30 e ss., nella sala delle adunanze consiliari del comune di Realmonte, sita presso la sede municipale, convocato con appositi inviti, regolarmente notificati, si è riunito il civico consesso in seduta straordinaria;

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, risultano:

N.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	FRUMUSA	Maria Annunziata (Presidente)	X	
2	DI MORA	Gloria		X
3	BUSSI	Elisabetta		X
4	LATTUCA	Giuseppe	X	
5	BARTOLOMEO	Grazia	X	
6	FIORICA	Emanuele	X	
7	SANFILIPPO	Filippo	X	
8	SIRACUSA	Carmelo	X	
9	PILATO	Giovanni	X	
10	VACCARO	Felice	X	
11	IACONO	Sara Chiara	X	
12	FARRUGGIA	Giorgia	X	
13	TAORMINA	Vincenzo	X	
14	SCIARRONE	Antonino	X	
15	FIORICA	Leonardo	X	

Consiglieri assegnati n.15 – in carica n.15 – Presenti N.13; assenti N.2

Assume la presidenza l'Arch. Maria Annunziata Frumusa, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Mercedes Vella

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Sanfilippo Filippo, Siracusa, Iacono.

Sono presenti, altresì il Sindaco e gli Assessori Lattuca e Pilato.

Prende la parola il **Consigliere Sciarrone** che propone di accorpate i punti 4 e 5 posti all'ordine del giorno considerato che si tratta dello stesso argomento.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Relaziona in merito il **Dott. Salvatore Alesci**, Responsabile del Settore Finanziario del Comune.

Il **Presidente Frumusa** precisa di avere chiesto una rimodulazione della proposta originaria dell'atto di indirizzo e chiesto agli uffici di predisporre gli atti necessari per approvare il bilancio.

Dott. Alesci: *"Nella proposta ci sono 3 prospetti. Vengono calate, in questi prospetti, solo le voci che possiamo oggi modificare, ovviamente non le spese essenziali, quali spese per mutui, funzionamento dell'Ente, contratti e investimento, perché spese non modificabili. Possiamo modificare solo le voci contenute in questi prospetti". Il budget a disposizione è quello indicato, se si vuole aumentare qualche voce bisogna ridurre le altre. E' anche giusto dire che ci sono serie difficoltà a predisporre il bilancio a causa dei numerosi contenziosi e debiti fuori bilancio. Inoltre, la legge regionale sembra destinare il 10% del fondo perequativo ai contributi da destinare ai disabili gravi, per il nostro Comune si tratta di circa 75.000,00 euro, e questo determina una ulteriore difficoltà nella redazione del bilancio".*

Consigliere Sciarrone: *"Il succo del discorso è che dei limiti ci sono. Le percentuali per le spese correnti quali sono?"*

Dott. Alesci: *"Non stiamo approvando il bilancio oggi, ma delle linee guida, non è questa la sede per valutare altre voci non previste dallo schema".*

Presidente Frumusa: *"La finalità di questo consiglio comunale è quella di chiedere un atto di indirizzo, che deve dare la possibilità di capire come orientare il bilancio di previsione, cosa prediligere e come indirizzare il dirigente sui servizi da dare alla comunità. Il punto è capire quali servizi vuole privilegiare il Consiglio, quale indirizzo vuole dare. Bisogna individuare le priorità".*

Assessore Lattuca: *"Le somme più consistenti sono state previste per l'attività relativa a Costabianca, attività culturali e contributi. Il nostro è un paese a vocazione turistica, dobbiamo creare un comune che può essere fruito".*

L'Assessore Lattuca descrive nel dettaglio tutte le iniziative del Comune in merito, e invita tutti a riflettere e tenere conto di quello che l'Amministrazione vuole porsi come obiettivo per fare decollare il Paese in un certo modo.

Vice Sindaco: *"Il quadro che oggi emerge dalla proposta è meramente tecnico, nessuno ha dato indirizzi in merito".*

Consigliere Iacono: *"Ringrazio l'Assessore Lattuca per la sintesi fatta sul suo operato. Stiamo discutendo oggi nei limiti di quello che è discutibile. Secondo me la destinazione prevista per i vari punti non è in linea con quanto detto dal ragioniere sulle difficoltà di bilancio. Si pensa di riservare per feste e altro ingenti somme, sono d'accordo che il nostro è un Paese a vocazione turistica, ma dobbiamo conciliare il tutto con quello che dice il Dott. Alesci. Prendiamo atto della ipotesi prevista come spesa per il Teatro Costabianca, ma il principio che è stato espresso, per quanto mi riguarda, è sbagliato. Ritengo che non sia una maggiore offerta teatrale ad aumentare il turismo, non bisogna necessariamente spendere tanto, bensì spendere bene".*

Assessore Lattuca: *"Le spese sono per varie cose non solo per Costabianca, sono previste anche per la scuola, per il grest e altro, tutto quello che serve a mettere in moto la macchina amministrativa".*

Consigliere Farruggia: *"E' chiaro che delle spese ci sono. Vista l'esperienza degli anni passati, con il teatro vuoto, mi chiedo se è il caso di spendere oggi questa cifra".*

Sindaco: *"se guardiamo bene il prospetto ci accorgiamo che la somma a disposizione per gli spettacoli è di 35.000,00 Euro. Circa 20.000,00 Euro sono state previste per Costabianca, la*

restante parte per altre feste quali San Calogero, Grest, Natale, Pasqua Carnevale e Ferragosto. Altri 15.000 Euro sono previsti per manutenzione e solo per questo.

Consigliere Sciarrone: "Secondo me ci siamo incartati con un discorso che non andava neanche fatto. Dobbiamo approvare delle linee guida, questo è il punto all'ordine del giorno, non dobbiamo discutere di come si spenderanno questi soldi o del tipo di spettacolo. E' bene precisare che qualche anno fa riuscivamo ad organizzare il tutto con questa cifra perché riuscivamo ad ottenere contributi vari. Forse sarebbe stato meglio elaborare un prospetto di carattere più generale, da questo prospetto emerge un dato confuso che non possiamo modificare o solo in parte. Avremmo voluto discutere su altre cose, come l'arredo urbano, quindi ci asterremo su questa proposta così formulata, perché non sembra ci sia niente da discutere. Non era questo lo scopo che si voleva dare con la richiesta di una proposta di linee guida, doveva comprendere i macro-capitoli in toto ci asterremo e resteremo in attesa del bilancio".

Dott. Alesci: "La prima versione della proposta prevedeva delle tabelle che riguardavano l'intera struttura del bilancio con grafici che, è stato detto, non era comprensibili. Si è chiesta una rimodulazione in solo tre giorni. Nella proposta si è cercato di riportare i principi contabili. Per l'acquisto banchi per il PAC la copertura si può dare, anche grazie ad un lavoro certosino svolto dall'Arch. Vella, che è riuscito a risparmiare nell'acquisto dei carburanti.

Presidente Frumusa: " per la refezione scolastica che disponibilità abbiamo?"

Dott. Alesci: "non rientra in questo prospetto. Comunque possono essere destinati altri 5000,00 euro e poi esiste il 2% della democrazia partecipata che si può decidere di destinare"

Si allontana il consigliere Fiorica Leonardo. Consiglieri presenti n. 12. .

Presidente Frumusa: "Il Consiglio Comunale deve dare un indirizzo politico al lavoro che dovrà fare il ragioniere in avanti".

Consigliere Sanfilippo: "E' possibile impinguare le somme a disposizione per l'UTC?"

Dott. Alesci risponde affermativamente.

Il Presidente Frumusa formula il seguente atto di indirizzo da sottoporre al vaglio del consiglio comunale: prendere atto della proposta del Dott. Alesci e dare mandato di rimpinguare i capitoli che riguardano la manutenzione per l'UTC e i PAC.

A questo punto, considerato che nessun consigliere prende la parola, il Presidente pone ai voti la proposta come sopra formulata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta di atto di indirizzo formulata dal Presidente Frumusa

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n.4 (Sciarrone, Farruggia, Iacono, Taormina)

DELIBERA

Di approvare la proposta di atto di indirizzo formulato dal Presidente Frumusa di **prendere atto della proposta del Dott. Alesci e dare mandato di impinguare i capitoli che riguardano la manutenzione per l'UTC e i PAC.**



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia di Agrigento)

2° Settore: Ragioneria Generale, Finanze ed Economato

**PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO
PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Atto di indirizzo su linee guida al bilancio di previsione 2017/2019.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 18.11.2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018;

Che durante la seduta di approvazione del bilancio di previsione 2016, approvato con la citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 29/2016, il Sindaco ha ipotizzato "lo sviluppo di un atto di indirizzo consiliare" tracciando delle linee guida, nel caso in cui non fosse possibile approvare il bilancio di previsione 2017 ad inizio anno. Tale iniziativa ha trovato unanime consenso tra i Consiglieri;

Che il Consiglio dei Ministri, nella riunione del 29 dicembre 2016, ha approvato il decreto-legge contenente "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini previsti da disposizioni legislative" (cd. "Decreto Milleproroghe - decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016 pubblicato nella GU n. 304 del 30 dicembre 2016). Tra le novità introdotte, vi è l'art. 5 "Proroga di termini in materie di competenza del Ministero dell'Interno" che al comma 11 prevede "E' differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017". Viene di conseguenza abrogata la norma (articolo 1 comma 454) della Legge di Bilancio 2017 che aveva fissato tale termine al 28 febbraio 2017;

Vista la nota prot. n. 161 del 05.01.2017 con cui l'ufficio finanziario chiede di potersi attivare per predisporre una proposta di deliberazione consiliare riguardante le linee guida relative al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente, così come disposto con la citata delibera di Consiglio Comunale n. 29/2016;

Vista la nota prot. n. 516 del 12.01.2017 con cui il Sindaco comunica all'ufficio finanziario di attivarsi per predisporre una proposta di deliberazione consiliare riguardante le linee guida relative al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente, così come disposto con la delibera di Consiglio Comunale n. 29/2016;

Vista la nota prot. n. 542 del 12.01.2017 con cui il Presidente del Consiglio Comunale comunica all'ufficio finanziario di attivarsi per predisporre una proposta di deliberazione consiliare riguardante le linee guida relative al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente, così come disposto con la delibera di Consiglio Comunale n. 29/2016;

Visto il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

Visto l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione

Richiamato l'art. 9 della Legge n. 243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

Considerato che il comma 42 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2017, attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, estende all'esercizio finanziario corrente il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Quindi, come per il 2016, vi è il conseguente divieto di incrementare Imu, Tasi e Addizionale Irpef. Inoltre, come chiarito anche da diversi pronunciamenti in sede consultiva delle sezioni regionali della Corte dei Conti, la disposizione di cui al comma 26 deve essere letta nel senso che il blocco si applica a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia che le stesse si configurino come incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2015 o abolizione di regimi agevolativi e/o detrazioni, sia che consistano nell'istituzione di nuovi prelievi tributari;

Considerato, quindi, che per quanto sopra esposto nella citata disposizione normativa della Legge di Bilancio 2017, nella programmazione finanziaria bisogna tenere conto che non possono essere aumentate le entrate tributarie e bisogna, conseguentemente, adottare una programmazione rivolta alla riduzione delle spese correnti non considerate consolidate;



Visto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011);

Considerato che dalla lettura del citato principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, si evinco che nella predisposizione dei documenti di previsione è prioritario considerare il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali, strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari. Mentre la parte rimanente può essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio;

Precisato che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati devono essere redatti osservando i principi contabili e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

Vista la nota prot. n. 3037 del 17.03.2017 con cui il Responsabile Finanziario ha trasmesso la proposta di delibera di cui all'oggetto per la relativa discussione in sede di Consiglio Comunale;

Vista la nota prot. n. 5130 del 12.05.2017 con cui il Presidente del Consiglio chiede una rimodulazione della stessa e sua relativa ritrasmissione;

Visti gli allegati prospetti predisposti dall'ufficio finanziario, in merito alle ipotizzate disponibilità della spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio secondo il citato principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

Preso atto che in conformità a quanto disposto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità tecnica dei documenti previsionali da parte del responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Vista la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 26/93;

Visto il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

Visto il D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Visto l'O.R.E.E.I.I.;



Per tali motivazioni si

PROPONE

- I. di approvare un atto di indirizzo sulle linee guida al bilancio di previsione 2017/2019, così come disposto con la delibera di Consiglio Comunale n. 29/2016;
- II. di prendere atto che nella predisposizione di tale atto di indirizzo occorre considerare prioritariamente il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali, strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari. Mentre la eventuale parte rimanente potrà essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio, come da allegati prospetti predisposti dall'ufficio finanziario;
- III. di prendere atto del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali così come previsto dall'art. 9 della Legge n. 243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016;
- IV. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Il Responsabile Finanziario
Dott. Salvatore Alesci



Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 30/2000, sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto "Atto di indirizzo su linee guida al bilancio di previsione 2017/2019", si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Realmente, 16/5/2014

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

Dott. Salvatore Mesci



Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Realmente, 16/5/2014

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

Dott. Salvatore Mesci



Tit.	Miss.	Prog.	Stanziamiento	Descrizione
1	1	1	1.000,00	SPESE DI RAPPRESENTANZA (ORGANI ISTITUZIONALI)
1	1	1	1.400,00	SPESE DI RAPPRESENTANZA PER IL CONSIGLIO
1	1	2	10.000,00	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME (Segr. gen., personale e organizzazione)
1	1	2	500,00	SPESE PER FESTE NAZIONALI E SOLENNITA' CIVILI
1	1	1	2.000,00	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI DEL COMUNE:MANUTENZIONE, PEZZI DI RICAMBIO E SPESE DIVERSE
1	1	3	1.000,00	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME (gestione economica, finanziaria ecc.)
1	1	6	5.000,00	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E / O DI MATERIE PRIME (ufficio tecnico)
1	1	6	2.000,00	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME (UFF. TECNICO 5°SETTORE)
1	1	7	1.500,00	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E / O DI MATERIE PRIME (anagrafe, stato civile, elettorale ecc.)
1	4	1	3.000,00	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E / O DI MATERIE PRIME (scuola materna)
1	4	2	1.100,00	ACQUISTO BENI DI CONSUMO E / O DI MATERIE PRIME (scuola elementare)
1	5	1	2.500,00	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E / O DI MATERIE PRIME (biblioteca)
1	5	2	2.500,00	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E / O DI MATERIE PRIME (teatro, attività culturali ecc.)
1	9	5	3.000,00	SPESE DI MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO DI VILLE, PARCHI E GIARDINI
1	8	1	1.000,00	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E / O DI MATERIE PRIME (viabilità, circolazione ecc.)
1	8	1	5.000,00	SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE (viabilità, circolazione ecc.)

Tit. Miss.	Prog.	Stanziamen	Descrizione
1	1	70.000,00	PRESTAZIONI DI SERVIZI (segr. gen., personale e organizzazione)
1	2	30.000,00	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI: ONORARI E SPESE DI CAU SA, ARBITRAGGI E CONSULENZE, RISARCIMENTI, RIVALUTAZIONI E I
1	6	10.000,00	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZIONE LAVORI, COLLAUDI E INCARICHI PROFESSIONALI VARI
1	6	4.000,00	PRESTAZIONE SERVIZI (ufficio tecnico)
1	6	2.000,00	PRESTAZIONE DI SERVIZI (5° SETTORE)
1	7	9.500,00	PRESTAZIONE DI SERVIZI (anagrafe, stato civile, elettorale ecc.)
1	3	2.000,00	PRESTAZIONE DI SERVIZI (polizia municipale)
1	4	5.000,00	PRESTAZIONI DI SERVIZI (scuola materna)
1	4	6.000,00	PRESTAZIONI DI SERVIZI (scuola elementare)
1	4	6.000,00	PRESTAZIONI DI SERVIZI (scuola media)
1	5	15.000,00	PRESTAZIONI DI SERVIZI (teatro, attività culturali ecc.) ●
1	8	5.000,00	PRESTAZIONE SERVIZI URBANISTICA E TERRITORIO
1	9	10.600,00	SPESE PER INTERVENTI STRAORDINARI IGIENICO-SANITARI: DISINFESTAZIONI, DISINFEZIONI E PULIZIA STRAORDINARIA PERIFERIA
1	9	4.500,00	PRESTAZIONE SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE
1	12	1.000,00	PRESTAZIONI DI SERVIZI (servizio necroscopico e cimiteriale)
1	6	2.500,00	PRESTAZIONI DI SERVIZI (stadio sportive e impianti sportivi)
1	12	8.000,00	PRESTAZIONI DI SERVIZI (assistenza, beneficenza ecc.)
1	8	1.000,00	GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI ADDETTI ALLA VIABILITA'
1	5	20.000,00	RASSEGNA TEATRALE COSTABIANCA. ●

Tit.	Miss.	Prog.	Stanziamiento	Descrizione
1	4	2	1.500,00	CONTRIBUTO SCUOLA ELEMENTARE
1	5	2	15.000,00	TRASFERIMENTI (CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI CULTURALI)
1	12	5	5.000,00	CONCESSIONE CONTRIBUTO PER ASSEGNO DI SOSTEGNO (assistenza, beneficenza ecc.)

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/3/1963, n.16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Arch. Maria Annunziata Frumusa
Maria Annunziata Frumusa

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Giuseppe Lattuca

Giuseppe Lattuca

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mercedes Vella
Mercedes Vella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, L.R. 03.12.1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32, Legge 18.06.2009 n. 69)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

ATTESTA

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio *on-line*, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mercedes Vella

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n.44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ con il n. _____, come previsto dall'art.11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

- è diventata esecutiva il giorno _____:
- essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91)
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91);

Dalla residenza municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mercedes Vella